



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMMISSIONE EUROPEA

Deliberazione di Giunta regionale n. 253 del 09 marzo 2012

Publicata sul BURL n. 13 del 28 marzo 2012

Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007–2013. Riapertura termini presentazione domande di aiuto e di pagamento limitatamente alle “nuove sfide” misura 123 (azione 7) e misura 125 (azioni B3 e B4).

Visti:

- il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;
- i regolamenti della Commissione n. 1974/2006 e n. 65/2011 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- i regolamenti CE di modifica e integrazione dei sopra citati regolamenti ed in particolare il regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio, che modifica il citato reg. (CE) n. 1698/2005 individuando alcune “nuove sfide”, di rilievo per l'agricoltura europea, relative ai cambiamenti climatici, alle energie rinnovabili, alla gestione delle risorse idriche, alla biodiversità e alla ristrutturazione del settore lattiero-caseario e introducendo risorse finanziarie aggiuntive per il perseguimento delle nuove sfide;
- il programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, in appresso definito PSR, elaborato dalla Regione Liguria ai sensi del citato regolamento (CE) n. 1698/2005, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 5714 del 20/11/2007, di cui il Consiglio regionale ha preso atto con deliberazione n.49/2007, pubblicata su Bollettino ufficiale della Regione Liguria, supplemento ordinario al n. 51 – parte seconda – del 19 dicembre 2007, modificato con decisione C(2010) 1243 del 2 marzo 2010;
- la decisione della Commissione europea C(2010) 1243 del 2 marzo 2010 - di cui il Consiglio regionale ha preso atto con deliberazione n. 26/2010, pubblicata su Bollettino ufficiale della Regione Liguria, supplemento ordinario al n. 49, parte seconda, del 9 dicembre 2010 - con la quale sono state approvate le modifiche del PSR resesi necessarie per attuare le “nuove sfide”, sopra citate, e sono state altresì inserite nella pianificazione finanziaria del PSR le risorse finanziarie aggiuntive, connesse all'attuazione delle suddette “nuove sfide”;
- la legge regionale 10 dicembre 2007 n. 42, che disciplina le procedure amministrative e finanziarie per l'attuazione del PSR, e in particolare l'articolo 4 (procedure);
- Visto l'articolo 6 della legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge regionale 12 aprile 2011 n. 7 “Disciplina del riordino e razionalizzazione delle funzioni svolte dalle Comunità montane soppresse e norme di attuazione per la liquidazione” in virtù della quale la Regione Liguria detiene tutte le competenze amministrative in materia

di agricoltura e che, di conseguenza, le domande di aiuto e di pagamento devono essere presentate unicamente alla Regione Liguria - Settore Ispettorato Agrario Regionale;

Considerato che, in applicazione delle disposizioni introdotte con il citato reg. (CE) n. 74/2009, nell'ambito delle misure 123 e 125 del PSR si è provveduto a rafforzare azioni preesistenti, nonché ad attivare nuove azioni, come segue:

- ❖ Misura 123 - Azione 7 - investimenti relativi alla riduzione del consumo di acqua e alla depurazione e riutilizzo in azienda e per il risparmio idrico (nuova azione);
- ❖ Misura 125 - Azione B3 - costruzione, adeguamento funzionale e ampliamento di impianti per l'utilizzo agricolo delle acque di depurazione, nel caso i requisiti chimici, fisici e biologici delle suddette acque di depurazione non siano adeguati al loro utilizzo per l'agricoltura e relative connessioni tra gli impianti di depurazione civili e la rete irrigua. Gli investimenti in questione sono destinati esclusivamente alla depurazione e all'utilizzo di acqua per l'irrigazione (rafforzamento di azione preesistente);
- ❖ Misura 125 - Azione B4 - investimenti in infrastrutture idriche a fini irrigui e/o potabili a uso zootecnico, finalizzati al risparmio e alla razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica, senza aumento dell'utilizzo della risorsa né della superficie irrigua (nuova azione);

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 772 del 08 luglio 2011 – con la quale sono state avviate le procedure per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento limitatamente alle “nuove sfide” misura 123 (azione 7) per un importo pari a € 566.753 e misura 125 (azioni B3 e B4) per un importo pari ad € 3.266.587 (per complessivi €3.833.340,00=).
- n. 446 del 22 marzo 2010 - Misure 122,123,125, 216 e 311: individuazione della fattispecie di violazioni di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione ai sensi del DM 22 dicembre 2009;
- n. 1038 del 10 settembre 2010 - Individuazione delle percentuali di riduzione in base ai livelli di gravità, entità e durata delle violazioni, ai sensi dell'art. 19 del DM 22 dicembre 2009, per le misure relative a investimenti;
- n. 372 del 7 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono stati definiti i criteri per l'ammissibilità delle spese nell'ambito del PSR;

Atteso che, come disposto dalla richiamata DGR n. 772/2011, il 31 gennaio 2012 costituiva il termine ultimo per presentare le domande di aiuto a valere sulle misure 123 (azione 7) e 125 (azione B3 e B4);

Considerato che le domande di aiuto pervenute a seguito della DGR 772/2011 ammontano a :

- numero 1 per un contributo richiesto pari a 39.140 Euro a valere sulla misura 123
- numero 10 per un contributo richiesto pari a 1.759.413,20 Euro a valere sulla misura 125

e che tali richieste potrebbero essere ulteriormente ridotte in sede di istruttoria;

Considerato pertanto che attualmente residuano 527.613 Euro a favore della misura 123 e 1.507.174 Euro a favore della misura 125

Ritenuto quindi opportuno riaprire i termini per la presentazione delle domande di aiuto per le misure e azioni in argomento in modo da perseguire il pieno utilizzo delle risorse recate dal PSR.

Considerato inoltre che:

- il PSR, paragrafo 5.3.4 (asse 4) stabilisce che, per esigenze di demarcazione tra l'asse 4 e gli altri assi, non è possibile finanziare il medesimo tipo di intervento, sul medesimo territorio, tramite due strumenti finanziari diversi;
- nel periodo di vigenza del presente atto i Gruppi di Azione Locale (GAL) potrebbero adottare bandi per i territori di competenza e per le medesime tipologie di intervento;

- di conseguenza, il presente atto è limitato ai territori dove non opera alcun GAL selezionato ai sensi dell'asse 4 del PSR o laddove il GAL non attivi analoghi interventi;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Pesca e Acquacoltura

DELIBERA

1. Di riaprire fino al 2 luglio 2012, per i motivi meglio precisati in premessa, i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sull'azione 7 della misura 123 "accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" e sulle azioni B3 e B4 della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" come meglio precisato in premessa e con le modalità stabilite con la precedente DGR 772/2011 fatto salvo quanto diversamente stabilito con il presente provvedimento;
2. Di stabilire che le domande devono essere presentate alla Regione Liguria - Settore Ispettorato Agrario Regionale a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
3. Di stabilire che i termini il per la presentazione delle domande di aiuto, fissati al 2 luglio 2012, potranno essere chiusi anticipatamente in caso di accertato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
4. Di quantificare in 527.613 Euro e in 1.507.174 Euro, le risorse finanziarie disponibili a favore rispettivamente delle misure 123 e 125, fermo restando che ulteriori risorse, eventualmente rese disponibili in seguito alle riduzioni derivanti dall'istruttoria delle domande di aiuto già presentate ai sensi della DGR 772/2011, saranno messe a disposizione del presente atto d'ufficio, senza necessità di ulteriori disposizioni ;
5. Di mantenere ferme tutte le altre disposizioni di attuazione stabilite con le precedenti deliberazioni di Giunta regionale richiamate nelle premesse;
6. Di dare atto che, nel caso di apertura di bandi emessi dai Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'ambito dell'asse 4 e per il rispetto dei criteri di demarcazione tra asse 4 e altri assi, come previsto dal PSR, le domande di aiuto e di pagamento di cui al presente atto possono essere riferite a investimenti ricadenti nei territori dove non opera alcun GAL o laddove il GAL non attivi analoghi interventi;
7. Di dare atto che, per quanto non specificato nel presente provvedimento, si applicano le norme e le disposizioni contenute nel Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
8. Di stabilire che il presente atto entri in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
9. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.